

(Modello da compilare a cura del personale dipendente della Giunta Regionale, ivi compreso quello con qualifica dirigenziale, con rapporto di lavoro subordinato a tempi indeterminato e determinato, a tempo pieno e a tempo parziale ed appartenenti alle tipologie di cui all'art. 2, comma 1, 2 e 3 del Codice di comportamento approvato con D.G.R. n. 429 del 15/07/2025)

Al Direttore del Dipart.to Risorse

(se la comunicazione è resa dal Direttore Generale, dal Direttore di dipartimento e dai Responsabili dei Servizi Autonomi)

Alla Direzione Generale

(se la comunicazione è resa dal Direttore del dipartimento risorse, dal Vertice del Gabinetto di Presidenza e dai Responsabili delle strutture del Gabinetto di Presidenza)

Oggetto: DICHIARAZIONE COMPLESSIVA DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (art. 4, co. 6, art. 5, art. 6, art. 7, co. 1, art. 14, co. 5 e 6, art. 15, co. 0.1, 1 e 2, e art. 16, co. 9bis, del Codice di comportamento dei dipendenti)

Il sottoscritto Vincenzo Rivera nato

residente a _____, in via

_____ nella qualità di Direttore Ufficio Speciale Sisma

2016 della Regione Abruzzo;

Ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", del D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i. "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", della D.G.R. n. 429 del 15/07/2025 "APPROVAZIONE DEFINITIVA DELL'AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA GIUNTA REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 5, DEL D.LGS. 165/2001", dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", e dell'art. 61 "Conflitto di interessi" del Reg. (UE, Euratom) 2018/1046,

consapevole

- delle conseguenze previste all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo decreto;
- dell'obbligo di rispettare i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e di agire in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitti di interessi;

DICHIARA

✘ di non avere in corso e di impegnarsi a non accettare incarichi di collaborazione, consulenza, ricerca, studio o di qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a titolo oneroso o gratuito da soggetti privati, persone fisiche o giuridiche, che:

- a) siano o siano stati, nel biennio precedente, aggiudicatari di appalti di lavori, servizi e forniture, subappalti, cottimi fiduciari o concessioni di lavori, nell'ambito di procedure curate personalmente dal dipendente e di cui abbia avuto responsabilità diretta nella fase decisionale;

- b) abbiano ricevuto, nel biennio precedente, sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari o vantaggi economici di qualunque genere, nell'ambito di procedure curate personalmente dal dipendente e di cui abbia avuto responsabilità diretta nella fase decisionale;
- c) siano o siano stati, nel biennio precedente, destinatari di procedure tese al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio o abilitativo, anche diversamente denominati, curati personalmente dal dipendente e di cui abbia avuto responsabilità diretta nella fase decisionale.
- (art. 4, co. 6, D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.; art. 4, co. 6, D.G.R. n. 429 del 15/07/2025)

di non aderire o di non appartenere ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interesse siano coinvolti o possano interferire con lo svolgimento delle attività del Dipartimento/Servizio/Ufficio di assegnazione, ovvero che sono destinatari di contributi da parte della specifica articolazione del Dipartimento/Servizio/Ufficio di assegnazione (art. 5, D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.; art. 5, D.G.R. n. 429 del 15/07/2025);

oppure

- di aderire o di appartenere alle seguenti associazioni od organizzazioni¹, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interesse siano coinvolti o possano interferire con lo svolgimento dell'attività del Dipartimento/Servizio/Ufficio di assegnazione, ovvero che sono destinatari di contributi da parte della specifica articolazione del Dipartimento/Servizio/Ufficio di assegnazione (art. 5, D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.; art. 5, D.G.R. n. 429 del 15/07/2025):

Denominazione associazione/organizzazione	Indirizzo sede legale associazione/organizzazione	Scopo sociale

di non avere, e di non aver avuto negli ultimi tre anni, rapporti diretti o indiretti anche per interposta persona, di collaborazione o consulenza, comunque denominati, con soggetti privati, ivi compresi società o enti senza scopo di lucro, in qualunque modo retribuiti o a titolo gratuito (art. 6, co. 1, D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.; art. 6, co. 1, D.G.R. n. 429 del 15/07/2025);

oppure

- di avere, o di aver avuto negli ultimi tre anni, i seguenti rapporti, diretti o indiretti anche per interposta persona, di collaborazione o consulenza, comunque denominati, con i seguenti soggetti privati, ivi compresi società o enti senza scopo di lucro, in qualunque modo retribuiti o a titolo gratuito (art. 6, co. 1, D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.; art. 6, co. 1, D.G.R. n. 429 del 15/07/2025):

Tipo di rapporto	Soggetto privato	Periodo di riferimento

¹ La comunicazione NON deve essere fatta in caso di adesione a: partiti politici, organizzazioni sindacali ed altre organizzazioni/associazioni di cui all'art. 5, comma 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti della G.R. (associazioni religiose, purché non svolgano attività che possono interferire con quelle dell'Amministrazione regionale; associazioni comunque ricomprese in ambiti riferibili a informazioni "sensibili" ai sensi della vigente normativa sulla riservatezza, purché non svolgano attività che possono interferire con quelle dell'Amministrazione regionale; associazioni che prestano assistenza ai propri associati; associazioni dei consumatori e degli utenti riconosciute presso il Ministero dello Sviluppo economico).

- di precisare se il/la sottoscritto/a in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente hanno attualmente rapporti finanziari con i soggetti con cui sono intercorsi i predetti rapporti di collaborazione o consulenza, specificando la tipologia dei predetti rapporti finanziari (art. 6, co. 1, D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.; art. 6, co. 1, D.G.R. n. 429 del 15/07/2025):
- SI (compilare il seguente prospetto)
 NO
 NON DI CONOSCENZA (solo per quanto riguarda suo parente, affine entro il secondo grado, il coniuge o il convivente)

Tipo di rapporto	Soggetto privato	Dichiarante o altro soggetto (NB: in caso di soggetto diverso dal dichiarante, non inserire il nominativo, soltanto il grado di parentela)	Rapporti finanziari

- di precisare se i rapporti sopra dichiarati siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'Ufficio di appartenenza (art. 6, co. 1, D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.; art. 6, co. 1, D.G.R. n. 429 del 15/07/2025):

Tipo di rapporto	Soggetto privato	Attività/decisioni inerenti all'Ufficio di appartenenza

- di astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle proprie mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali², in cui siano coinvolti interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado (art. 6, co. 2, D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.; art. 6, co. 7 e 8, D.G.R. n. 429 del 15/07/2025);

- di astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività, nonché dall'intervenire nello svolgimento di procedure di affidamento e di esecuzione di contratti pubblici che possano coinvolgere, oltre che interessi propri e dei suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, anche interessi di: a) persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale; b) soggetti ed organizzazioni con cui il/la sottoscritto/a in prima persona o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi; c) soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente; d) enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza; di astenersi in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza (art. 7, co. 1, D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.; art. 6 co. 11 e art. 7, co. 1, D.G.R. n. 429 del 15/07/2025);

² Come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali e dei superiori gerarchici.

- di non ricorrere, nell'espletamento delle procedure di scelta del contraente, nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, a mediazione di terzi, né corrispondere o promettere ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto (art. 14, co. 1, D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.; art. 15, co. 0.1, D.G.R. n. 429 del 15/07/2025);
- di non concludere, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile (art. 14, co. 2, D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.; art. 15, co. 1, D.G.R. n. 429 del 15/07/2025);
- di astenersi dal partecipare all'adozione delle decisioni e alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio, nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con le imprese con le quali il/la sottoscritto/a abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente (art. 14, co. 2, D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.; art. 15, co. 2, D.G.R. n. 429 del 15/07/2025);

**SOLO PER DIRETTORI, DIRIGENTI
E SOGGETTI CHE SVOLGONO FUNZIONI EQUIPARATE**

- di non essere titolare di partecipazioni azionarie e/o di altri interessi finanziari che possano porre il/la sottoscritto/a in conflitto di interessi con la funzione pubblica che è chiamato a svolgere (art. 13, co. 3, D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.; art. 14, co. 5 e 6, D.G.R. n. 429 del 15/07/2025);

oppure

- di essere titolare delle partecipazioni azionarie e/o degli altri interessi finanziari di seguito indicati (art. 13, co. 3, D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.; art. 14, co. 5 e 6, D.G.R. n. 429 del 15/07/2025):

Partecipazioni azionarie	Altri interessi finanziari

- di avere parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con la struttura regionale da dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni e nelle attività inerenti la struttura medesima, come di seguito indicati (art. 13, co. 3, D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.; art. 14, co. 5 e 6, D.G.R. n. 429 del 15/07/2025):

SI (compilare il seguente prospetto)
 NO
 NON DI CONOSCENZA

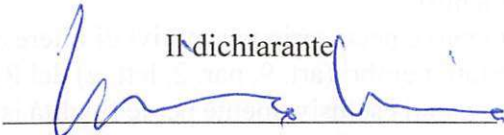
Grado di parentela NB: Non inserire il nominativo, soltanto il grado di parentela)	Attività esercitate	Attività/decisioni dell'Ufficio

SI IMPEGNA altresì

- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione in presenza di sopravvenute situazioni di conflitto di interessi.

L'Aquila, 27/05/2016

Il dichiarante



La presente dichiarazione è rilasciata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Abruzzo per le finalità indicate nell'informativa privacy di seguito riportata, di cui si dichiara di aver preso visione.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

La Giunta della REGIONE ABRUZZO informa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) che, per lo svolgimento delle attività e dei servizi erogati dalla Regione Abruzzo, i dati personali che la riguardano sono trattati secondo i termini di seguito indicati.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del Trattamento è la Giunta della REGIONE ABRUZZO (di seguito Titolare), con sede in Via Leonardo da Vinci 6 - 67100 L'Aquila (AQ), CF 80003170661. Posta Elettronica: privacy@regione.abruzzo.it, centralino: (+39) 0862.3631.

2. Responsabile della protezione dei dati - RDP (o DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP o DPO) che lei ha il diritto di contattare in qualsiasi momento per ogni necessità legata al trattamento dei suoi dati personali. Dati di contatto e. mail: dpo@regione.abruzzo.it.

3. Oggetto del trattamento

Il trattamento dei dati personali che La riguardano e da Lei forniti, o acquisiti attraverso altre fonti, saranno trattati esclusivamente per svolgere servizi erogati dal Titolare e riguardano i dati personali che permettono l'identificazione diretta - come i dati anagrafici (ad esempio: nome e cognome), le immagini, ecc. - e i dati personali che permettono l'identificazione indiretta, come un numero di identificazione (ad esempio, il codice fiscale, ...), oltre ad altri tipi di dati rientranti in altre categorie, ossia i dati appartenenti a "categorie particolari di dati personali" o i "dati personali relative a condanne penali e reati". Potranno altresì essere trattati i dati personali particolari e specificamente i dati inerenti la salute.

4. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati sono trattati **secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza** e dei diritti che la normativa riconosce all'interessato.

La raccolta e il trattamento dei dati personali, pertinenti e non eccedenti, sono effettuati esclusivamente per le seguenti *finalità*:

- erogazione dei servizi dell'ente, di informazioni e di assistenza tecnica attraverso gli appositi canali di contatto;
- esecuzione dei propri compiti ed esercizio dei propri pubblici poteri;

- c) adempimenti di obblighi previsti da norme di legge, regolamenti, normativa comunitaria;
- d) dare corso ad un procedimento amministrativo e dare seguito alle richieste inoltrate dai cittadini, contribuenti e legali rappresentanti di enti o società.

La base giuridica sulla quale si fonda la liceità è costituita da una delle seguenti condizioni:

- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetta il Titolare del trattamento (art. 6.1.c del Regolamento);
- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri al quale è soggetta il Titolare del trattamento (art. 6.1.e del Regolamento);
- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9, par. 2, lett. g) del Regolamento), individuati dall'art. 2-sexies del Codice.

I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali (acquisizione delle informazioni necessarie per la verifica sul rispetto del Codice di Comportamento) connesse, tra le altre, all'art. 6-bis della L. n. 241/1990, al D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i., all'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., all'art. 61 del Reg. (UE, Euratom) 2018/1046, ai PNA (Piani nazionali Anticorruzione) ed alle Del. ANAC di riferimento, al D.Lgs. n. 24/2023, al CCNL di riferimento, oltre che al D.Lgs. n. 165/2001.

5. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati e non; i suoi dati personali sono, altresì, trattati dai "delegati e dai soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, a compiere adempimenti specificatamente indicati dal Titolare del trattamento", nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, nei limiti dello scopo per cui sono stati raccolti.

I Suoi dati personali e relativi a particolari categorie di dati (art 9), saranno inoltre trattati al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché alle disposizioni impartite dalle autorità a ciò legittimate dalla legge. I dati relativi alla Sua persona sono registrati e conservati in banche dati cartacee, informatiche e miste (cartacee e informatiche).

Tutti i Suoi dati personali verranno trattati nel rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento. La protezione dei suoi dati è garantita dall'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi dell'art. 32 del Regolamento.

Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.

- Sistemi di Autenticazione;
- Sistemi di protezione (antivirus, firewall, antintrusione, altro);
- Cifratura;
- Procedure per provare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;
- Sistemi di Autorizzazione Minimizzazione;
- Misure specifiche per assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali.

Il trattamento è effettuato con modalità cartacea e/o informatizzata, con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.

6. Luogo di trattamento

I dati vengono attualmente trattati e archiviati presso le sedi del Titolare.

7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere ex art. 13 par. 2 lett. e)

Il conferimento dei dati è facoltativo nei casi di dati forniti volontariamente dall'Interessato e in tutti i casi in cui non sia prevista l'obbligatorietà del conferimento sulla base di specifica previsione normativa e/o di regolamento. Nei casi di stipula di contratti con l'Amministrazione regionale, il conferimento dei dati è un requisito necessario per la conclusione dei contratti medesimi. Nei casi in cui il conferimento dei dati non sia obbligatorio, il mancato conferimento dei dati richiesti come necessari comporterà l'impossibilità di ottenere il servizio e/o accedere al contratto, beneficio, contributo o procedura richiesti.

8. Comunicazione dei dati (destinatari)

Ferme restando le comunicazioni eseguite esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti e trattati potranno essere comunicati in Italia ad altre amministrazioni pubbliche nonché a soggetti del terzo settore in rete con la P.A., competenti per le finalità di cui sopra.

9. Periodo di Conservazione o criteri per determinare tale periodo

I Suoi dati saranno conservati solo per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono raccolti, rispettando il principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento, nonché gli obblighi di legge cui è tenuto il Titolare. I dati verranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono trattati o per l'adempimento ad obblighi di legge.

10. Diritti dell'interessato

Diritti dell'interessato – artt. 15 e ss

Lei può esercitare i seguenti diritti sui Suoi dati personali, nella misura in cui è consentito dal Regolamento:

- Accesso (art. 15 del Regolamento)
- Rettifica (art. 16 del Regolamento)
- Cancellazione (oblio) (art. 17 del Regolamento): non esercitabile per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica (art. 17.3.c)
- Limitazione del trattamento (art. 18 del Regolamento)
- Portabilità (art. 20 del Regolamento) ove esercitabile
- Opposizione al trattamento, (art. 21 del Regolamento).

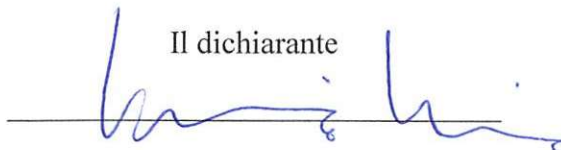
Per l'esercizio dei diritti di cui sopra Lei può rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati contattabile ai riferimenti sopra riportati.

Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo – artt. 77, 79

Ella, qualora ritenga che il trattamento che La riguarda violi il Regolamento, ha il diritto di proporre reclamo al Garante, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma (Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785, Posta elettronica: protocollo@gpdp.it) come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

L'Aquila, 27/05/26

Il dichiarante



Alla presente si allega – solo in caso di firma autografa – copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

